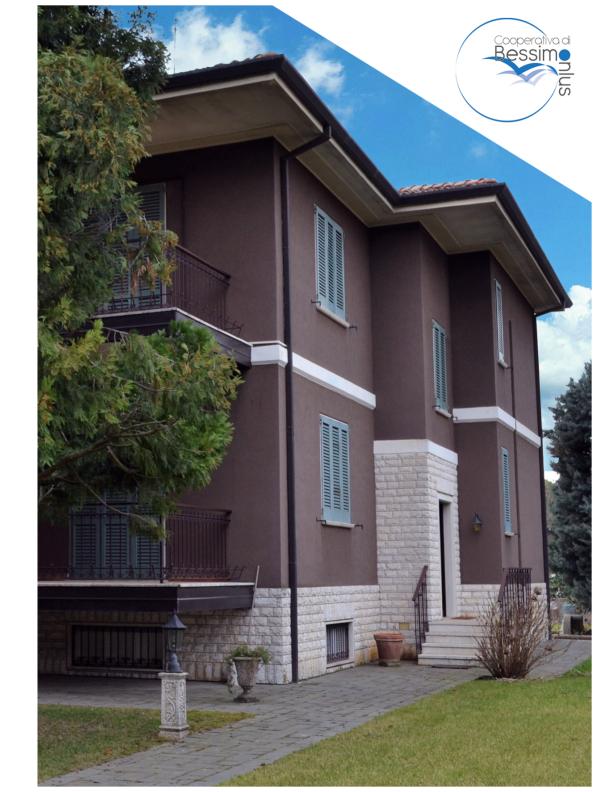
«FANTASINA: REGINA DI CUORI»

Unità d'offerta socio-sanitaria

CENTRO
SPECIALISTICO
RESIDENZIALE
PER DISTURBI
DA GIOCO
D'AZZARDO
PATOLOGICO

www.bessimo.it



RESPONSABILE:

Dott.sa Anna Schiavone

DOVE:

Cellatica (BS) in via Fantasina n. 14/16

CONTATTI:

Tel. - 030/2521751 Cellulare - 329/7391614 E-mail - reginadicuori@bessimo.it



COME RAGGIUNGERCI:

Il servizio dista 8 km dal Casello Ovest dell'autostrada A4.

Procedere in direzione via Orzinuovi prendendo la tangenziale ovest direzione Val Trompia / Centro. Uscita Centro / Urago Mella, svoltare a sinistra per via Volturno, al semaforo girare a destra per via Chiusure, alla rotonda prendere la terza uscita, seguire via XXV Aprile, alla rotonda prendere la prima uscita via Fantasina.

È raggiungibile anche con i mezzi pubblici, dalla stazione di Brescia con la linea urbana n°13 direzione Gussago, fermata Fantasina.



TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ACCESSO

Il centro specialistico accoglie un'utenza sia maschile che femminile con diagnosi prevalente di problemi di disturbo da gioco d'azzardo patologico. Tutti gli utenti devono essere certificati da un Servizio Specialistico per le dipendenze: SERD, NOA o SMI.

Per situazioni di urgenza l'accesso al servizio è possibile anche in assenza di una certificazione da parte del servizio ambulatoriale.

L'ingresso dell'utente verrà segnalato al servizio ambulatoriale entro le 24 ore.

Nel caso l'inserimento non verrà valutato appropriato, l'utente sarà dimesso e accompagnato al servizio competente.

In entrambi i casi è necessario contattare la Responsabile del Servizio che si occupa direttamente degli inserimenti.

È possibile far visita alla struttura prima di accedervi, previo appuntamento con la Responsabile della stessa.

Il programma terapeutico residenziale ha una durata che varia a secondo del bisogno

- A) massimo tre mesi (servizio di diagnosi)
- B) massimo sei mesi (trattamento breve) al quale può seguire un progetto di accompagnamento territoriale
- C) moduli di sei mesi rinnovabili fino ad un massimo di 18 mesi

Le rette per la permanenza residenziale non sono a carico dell'utente ma del Servizio Sanitario Nazionale, sono stabilite dalla Regione Lombardia (di cui la Cooperativa di Bessimo è un ente accreditato) e sono visibili sul sito internet della Cooperativa di Bessimo alla pagina https://bessimo.it/utenza-rette-lista-attesa/.

È possibile l'accesso al centro specialistico anche a utenti non residenti in Regione Lombardia, le prestazioni sono le medesime per gli utenti lombardi.



ACCREDITAMENTO E CAPACITÀ RICETTIVA

Il servizio, nella sua configurazione, è stato autorizzato al funzionamento con decreto n° 27 31/01/2019 ATS Brescia, offre 7 posti e aderisce alla sperimentazione per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo patologico (D.G.R n. XI/585/2018) con i seguenti servizi :

- A) SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA
- B) SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE
- C) SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE

PERSONALE DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE



Anna Schiavone - Responsabile

1 psicologo-psicoterapeuta a tempo pieno, Responsabile del servizio 3 educatori a tempo pieno

1 assistente sociale

1 psichiatra

1 consulente legale

1 consulente finanziario

1 supervisore dell'equipe

1 volontario residente nel servizio

Il Responsabile del servizio oltre alle varie funzioni e mansioni previste dal proprio ruolo all'interno della struttura, è referente sanitario, della custodia delle Cartelle Informatizzate e dei rapporti con gli uffici di Protezione Giuridica e dei Servizi Sociali



CENTRO SPECIALISTICO «FANTASINA: REGINA DI CUORI»

L'approccio terapeutico si avvale di un modello integrato multidisciplinare che include interventi relativi ai modelli cognitivo-comportamentale, sistemico- relazionale e fenomenologico-relazionale

Il centro specialistico offre risposte diversificate in considerazione delle caratteristiche e dei bisogni delle persone.

Nelle prossime pagine:



A) SERVIZIO RESIDENZIALE DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA



B) SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE



C) SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE



SERVIZIO RESIDENZIALE DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA

Il servizio offre percorsi di trattamento residenziale per quei soggetti in situazione di urgenza/ emergenza che necessitano di un intervento tempestivo.

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile anche in assenza di una valutazione preliminare da parte del servizio ambulatoriale.

La durata massima del percorso è di tre mesi non prorogabili.

INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO

Una diagnosi, anche parziale, necessita di almeno un mese di residenzialità e viene formulata nell'équipe multidisciplinare, prevedendone la restituzione al servizio inviante.

Si realizza attraverso:

- Un colloquio di valutazione dell'appropriatezza della richiesta in collaborazione con il servizio competente
- Valutazione psichiatrica al fine di valutare l'equilibrio psico-fisico del giocatore e conoscere eventuali ulteriori patologie e relativa compatibilità con il percorso terapeutico intrapreso
- Valutazione psicologica
- Colloqui motivazionali
- Utilizzo della testistica di riferimento
- · Analisi della situazione debitoria



A

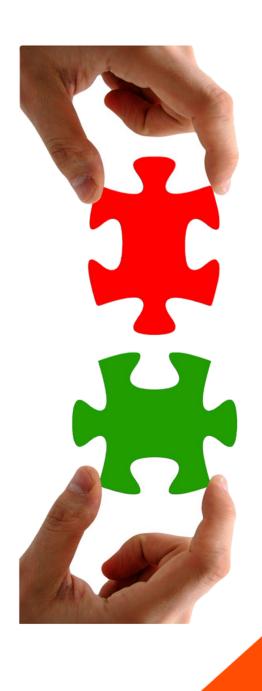
SERVIZIO RESIDENZIALE DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA

Al termine del primo mese si prevede una valutazione condivisa con il paziente e il servizio preposto per le modalità di prosecuzione dell'intervento.

Nei due mesi successivi le prestazioni erogate sono:

- Incontri individuali psicoeducativi e di supporto con i familiari
- Valutazione sociale
- Valutazione sanitarie (invio ai servizi del territorio)
- Gruppi di sostegno psicologico
- Consulenza legale relativa a problematiche civili e/o penali
- Consulenza finanziaria secondo necessità
- · Attività occupazionale: cura degli spazi personali e delle aree comuni
- · Gruppi quotidiani di organizzazione della giornata
- Gruppi di arteterapia e tecniche espressive
- Accompagnamenti (se necessari)
- Gruppi a tema ed informativi sui rischi del gioco d'azzardo patologico
- Momenti formativi sui gruppi di auto
- Gruppi di promozione alla salute e al benessere
- Gruppi di comunicazione assertiva

Al termine del percorso seguirà un incontro con il servizio ambulatoriale inviante





SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE

Il servizio offre percorsi di trattamento residenziale breve di massimo 6 mesi e accompagnamento. territoriale

FASE PRELIMINARE DI VALUTAZIONE

- Colloquio di valutazione dell'appropriatezza della richiesta in collaborazione con il servizio competente o presso il servizio stesso o presso il servizio ambulatoriale
- Valutazione psichiatrica
- Valutazione psicologica
- Valutazione sociale
- Valutazione educativa
- Lavoro in rete con il Servizio Sociale del Comune di residenza



PRIMA FASE

- Incontri individuali con i familiari
- Gruppi di sostegno psicologico
- · Consulenza psichiatrica e/o monitoraggio del farmaco secondo necessità
- · Consulenza legale
- Consulenza finanziaria
- Attività occupazionale: cura degli spazi personali e delle aree comuni, cura degli spazi esterni
- Gruppi di arteterapia e tecniche espressive
- Gruppi quotidiani di organizzazione della giornata
- Accompagnamenti se necessari
- Gruppi informativi sui rischi del gioco d'azzardo patologico
- Gruppi di prevenzione e trattamento della ricaduta
- Momenti formativi sui gruppi di auto-mutuo aiuto
- Gruppi di promozione alla salute e al benessere
- Consulenza e psicoterapia familiare
- · Colloqui individuali
- Psicoterapia individuale e di gruppo
- Interventi domiciliari/territoriali
- Gruppi sulla gestione del denaro
- Gruppi psicoeducativi per i familiari
- Lavoro di rete con i servizi socio sanitari: servizi sociali comune di residenza, associazioni di volontariato e ludico-ricreative







SECONDA FASE:

Verranno utilizzati gli strumenti e le strategie di fronteggiamento della ricaduta per affrontare le situazioni di rischio nonché l'analisi funzionale in cui si prevedono dei brevi rientri a casa e/o la ripresa dell'attività lavorativa favorendo esperienze all'esterno che verranno poi rielaborate nei periodi di rientro in struttura.

Intervento territoriale: si prevedono in accordo con il soggetto incontri indivuduali periodici presso il proprio domicilio o presso la struttura con l'obiettivo di verificare il clima familiare, l'organizzazione della giornata, la tenuta lavorativa, la cura di sé, la gestione del denaro.

Al bisogno il soggetto può richiedere un rientro temporaneo in struttura nel fine settimana o durante le ore serali. Sarà richiesta inoltre la partecipazione mensile a gruppi di auto aiuto o educativi presso la struttura.





C

SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE

Tale servizio si sviluppa in un arco temporale fino ad un massimo di 18 mesi.

Il processo di cura si snoda lungo tre fasi della durata complessiva di sei mesi.

- Fase preliminare di valutazione
- Prima fase
- Seconda fase

A cui segue una verifica semestrale con il servizio inviante ed una eventuale proroga del percorso fino ad un massimo di 18 mesi.



Prestazioni

- Colloquio di valutazione
- Valutazione psichiatrica
- Valutazione psicologica
- Valutazione sociale
- Valutazione educativa
- Consulenza psicologica per la condivisione di un progetto di intervento
- Incontri individuali con i familiari
- Gruppi di sostegno psicologico
- Consulenza legale secondo necessità
- Consulenza finanziaria secondo necessità
- Prestazioni sociali e accompagnamenti ai servizi
- Attività occupazionale: cura degli spazi personali e delle aree comuni, cura degli spazi esterni
- Gruppi quotidiani di organizzazione della giornata
- Gruppi di arteterapia e tecniche espressive
- Gruppi informativi sui rischi del gioco d'azzardo patologico e da sostanze
- Gruppi di prevenzione e trattamento della ricaduta
- Momenti formativi sui gruppi di auto-mutuo aiuto
- Gruppi di promozione alla salute e al benessere
- Colloqui motivazionali
- Attività occupazionale
- Gruppi sulla gestione del denaro
- Verifica e definizione obiettivi



SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE

PERIODO DI EVENTUALE PROROGA - DAL SESTO AL DICIOTTESIMO MESE

Rinforzo della motivazione, responsabilizzazione in attività all'interno e all'esterno della struttura, eventuali percorsi di formazione e risocializzazione, attività di volontariato, partecipazione a gruppi di auto-aiuto, verifica presso il domicilio ed incontri con i familiari, somministrazione di drug-test al rientro in struttura, gestione economica.

Si prevede un lavoro in stretta sinergia con la famiglia e la rete amicale "sana" per costruire un'alleanza terapeutica solida con l'équipe curante. In itinere sono previsti incontri di verifica periodica con il servizio inviante sia presso la struttura che presso l'ambulatorio.

Al termine delle dimissioni concordate è previsto un progetto territoriale della durata di sei mesi che può prevedere

- 1. Un accompagnamento al lavoro
- 2. Colloqui individuali
- 3. Controllo gestione economica anche in collaborazione con l'amministratore di sostegno qualora presente
- 4. Contatti telefonici con l'équipe curante
- 5. Rientro temporaneo in struttura per attività ludiche e ricreative.

Per tutti i percorsi attivati è predisposta una cartella informatizzata specifica al servizio così come già presente nelle strutture terapeutiche della Cooperativa di Bessimo.





Via Casello, 11 - Concesio (BS)

Tel. 0302751455 info@bessimo.it





www.bessimo.it / #coopbessimo